L'INIZIATIVA URBANIA HA TROVATO E LANCIATO LA FORMULA MAGICA

Con Scuola Italia l'America incontra l'entroterra Danza, canto e moda attirano gli studenti

GLI STATI UNITI sbarcano nel Belpaese con Scuola Italia, un'intuizione di tre urbaniesi che fa incontrare America ed entroterra pesarese, proponendo viaggi di studio e corsi per americani che si tengono in estate tra Urbania, Sant'Angelo in Vado e Piobbico. «Proponiamo programmi culturali che contengono un corso di lingua italiana più esercitazioni di canto lirico, danza classica e recentemente anche moda - spiegano Corinne Rossi, Roberto Ferri e Barbara Rossi, gli ideatori di Scuola Italia -. Da pochi giorni, inoltre, è partito anche il corso di

A SANT' ANGELO IN VADO

A fine corso, poi, i ragazzi propongono il loro show: questa sera 'BreakOut'

danza contemporanea. Portiamo oltre 200 americani, studenti di università, nei nostri territori: spesso la promozione istituzionalesi limita alla costa, con Scuola Italia invece si fa conoscere il territorio per intero, risiedendo nell'entroterra e organizzando tour guidati di una giornata a Gradara o a Urbino».

GLI STUDENTI americani che

vengono da queste parti si stanno già formando nelle loro discipline nei college e vengono nel nostro Paese per perfezionarsi: a conclusione del corso, portano in scena uno spettacolo dal livello tecnico elevatissimo, proposto nelle piazze dei loro paesi di residenza in modo gratuito.

E' IL CASO dello spettacolo di danza 'BreakOut' che andrà in scena stasera alla Sala Lux di Urbania e domani in piazza Pio XII a Sant'Angelo in Vado. «Con Scuola Italia facciamo conoscere i nostri luoghi a tutto il mondo spiega Roberto Ferri – e non è raro che spesso gli studenti tornino per stabilirsi qui per un periodo



di studi indipendente, o che addirittura acquistino casa. Questo genere di promozione è stato recepito anche dalle amministrazioni di Piobbico e Sant'Angelo, che ci hanno dato il loro patrocinio per l'iniziativa. Di contro abbiamo tutti i problemi ricorrenti dell'entroterra, su tutti i difficili collega-

menti offerti dai mezzi pubblici nel periodo estivo. Queste persone risiedono per tre o quattro settimane nei nostri paesi creando anche un indotto economico, ma soprattutto diventano i primi testimonial delle nostre bellezze negli States».

Andrea Angelini